

Domenica 1° febbraio 2026

IV^ Domenica del Tempo Ordinario: giornata per la vita

Contro l'aborto e ogni forma di violenza verso la persona

Confiderà nel nome del Signore il resto d'Israele. Non commetteranno più iniquità e non proferiranno menzogna; non si troverà più nella loro bocca una lingua fraudolenta. Potranno pascolare e riposare senza che alcuno li molesti. (Sof 2,3; 3,12-13)

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,1-12)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

In questa domenica del tempo ordinario siamo chiamati a meditare sulle beatitudini, alla luce del Vangelo secondo Matteo. I poveri nello spirito, gli afflitti, i miti, gli affamati e assetati della giustizia in fondo sono tutti quelli che si umiliano davanti alla grandezza di Dio, consapevoli che sono solo miseria. Ecco perché nella seconda lettura, Dio rivolge il suo invito agli umili e ai disprezzati, a coloro che vivono, diciamo, nell'ombra. Nella sua logica Dio sceglie gli stolti e i deboli per confondere quelli che si credono sapienti e forti. “Davanti a Dio l'uomo deve stare sempre nella consapevolezza che egli non possiede altro che il proprio peccato e la propria impotenza.” Quindi c'è urgenza, come ci esorta il profeta Sofonia nella prima lettura: Cercate il Signore voi tutti, poveri della terra, che eseguite i suoi ordini, cercate la giustizia, cercate l'umiltà; forse potrete trovarvi al riparo nel giorno dell'ira del Signore”. Qualcuno si potrebbe chiedere qual senso avesse ancora il discorso della montagna nel contesto attuale dominato più dell'avere che dell'essere? Ma anche come annunciare questo Vangelo a tutti quelli che sono oppressi, i poveri a causa di una politica economica sbagliata, di quelli che pensano solo agli interessi egoistici? Ciò nonostante, non possiamo annullare questa beatitudine senza sopprimere Gesù, il primo povero. Infatti, è lui, nella sua “kenosis”, ricco come era, si è umiliato facendosi povero per noi. Diceva il mio professore che “il punto di partenza della nostra gioia, della nostra beatitudine è il nostro pianto”. Ed è proprio questo il riassunto del vangelo di oggi. Quindi possiamo affermare tranquillamente che la santità non è non avere pianto o meglio la santità è dare senso al nostro pianto. “La povertà porta la vera felicità, quella che consiste nel rendere gli altri felici”. Essere felice, scrisse Madre Teresa, vuole dire amare come Cristo ha amato, aiutare come Cristo ha aiutato. O Dio, che hai promesso ai poveri e agli umili la gioia del tuo regno, fa' che non ci lasciamo sedurre dalle potenze del mondo. (Monaci Benedettini Silvestrini)

Rit. al salmo: **Beati i poveri in spirito**

Lunedì 2 - 17.00 - *Carbonara* - Messa della *Candelora* con preghiera speciale per le persone di vita consacrata.

18.00 - *Sermide* - Messa della *Candelora* con preghiera speciale per le persone di vita consacrata.

Martedì 3 - 15.30 - *Felonica* - Messa di San Biagio con la benedizione della gola

- 15.30 - *Carbonara* - Messa di San Biagio con la benedizione della gola

- 18.00 - *Caposotto* - Messa di San Biagio con la benedizione della gola

Mercoledì 4 - 09.00 - *Sermide* - Messa e adorazione

Sabato 7 - 15.00 - *Casa del Giovane* - si ritrova il Consiglio di unità pastorale che dovrà discutere sulla proposta del nuovo statuto proposto alla luce di cambiamenti avvenuti in questi ultimi anni.

Domenica 8 - 12.15 - "*Pranzo insieme*" - *Circolo Auser di Carbonara* - il ricavato andrà alla parrocchia di Carbonara. Prenotazione obbligatoria entro il 4 febbraio al 338 3374355

***Dai sacchetti del sale di sant'Antonio abbiamo raccolto *euro 854* che abbiamo dato interamente alla Caritas per lo Spazio Connessioni della giustizia riparativa.

Domenica **15 febbraio** saluteremo ufficialmente le **Suore Oblate dei Poveri** dopo 33 anni di servizio nella nostra zona. Il **saluto** prevede la messa delle 10.30 a Sermide e alle 12.30 un pranzo di comunità alla *Casa del Giovane*. Per **partecipare al pranzo** (semplice) è **necessario però prenotarsi in canonica entro e non oltre il 10 febbraio**. Saranno presenti diverse suore dell'Istituto, comprese suor **Lia**, suor **Elisabetta** e suor **Luciana**.



*****Giovedì 26 marzo** - pomeriggio - *Pellegrinaggio quaresimale* di UP ai luoghi aloisiani a *Castiglione delle Stiviere*. Iscrizioni già aperte presso la segreteria pastorale. Queste uscite sono sempre una bella occasione per stare insieme, pregare, vedere cose belle e condividere una buona cena.

Don Giampaolo 328-3898681 - don Gabriele 340 4966468 - don Filippo 349 8540675 - Caritas 348-8625297
- segreteria pastorale 0386 - 61248



Per la benedizione della casa prendere contatto direttamente con i preti. Per varie ragioni è difficile rispondere sempre perciò lasciare un messaggio su whatsapp.